



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

**Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali**

**IL DIRIGENTE PREPOSTO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il trattato dell'Unione Europea;
- VISTA** la legge regionale 28 maggio 2014 n. 6, che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario per l'anno 2014 e per il triennio 2014/2016;
- VISTO** l'art. 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i., che ha istituito, presso l'allora Assessorato regionale Bilancio, Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale, il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali";
- VISTO** l'art. 35 della L.R. 9/2013 con cui è istituito l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali di cui al comma 7 dell'art. 4 della L.R. 10/2000;
- VISTO** il Regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e ss.mm.ii;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e relativi Corrigendum dell'1 settembre 2006 e del 2 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativo Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale italiano (di seguito: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007 -2013, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 nel quale, in particolare, sono stabiliti i principi secondo i quali costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013 anche le risorse FAS (ora Fondo di Sviluppo e Coesione FSC) che fanno riferimento ad assegnazioni precedenti all'attuale periodo di programmazione, che siano indirizzate all'attuazione della strategia

del QSN e che abbiano dato luogo ad erogazioni successive al 1° gennaio 2007, offrendo la possibilità di rendicontarle nell'ambito dei programmi comunitari 2007-2013;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" ed in particolare l'art. 4 il quale dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme dei citati interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;

**CONSIDERATO** che la delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83, "Ripartizione accantonamento di 900 milioni di Euro per interventi nelle aree sotto utilizzate" (punto 1.1, quota B, delibera n° 17/2003), ha assegnato, tra l'altro, 150 milioni di Euro all'allora Ministero delle Comunicazioni (oggi Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali), nell'ambito del programma "per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno", per la realizzazione dell'infrastruttura "banda larga".

**CONSIDERATO**, inoltre, che il Ministero delle Comunicazioni ha affidato a Sviluppo Italia, con convenzione sottoscritta il 22 dicembre 2003, l'attuazione del "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno" di cui alla predetta Del. CIPE n. 83/2003; in tale convenzione, Sviluppo Italia si era impegnata ad attuare gli interventi previsti nel Programma per il tramite di una società di scopo controllata, a capitale totalmente pubblico, successivamente costituita in data 23 dicembre 2003 e denominata Infratel Italia SpA che, pertanto, costituisce il soggetto attuatore - per conto del Ministero delle Comunicazioni- della sopraccitata convenzione riferente il "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno";

**VISTO** l'Accordo di Programma Quadro (APQ) sulla società dell'Informazione nella Regione Siciliana (APQ), stipulato il 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., stipulato tra, per la Regione Siciliana, l'Assessore alla Presidenza, l'Assessore al Bilancio e Finanze, il Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione ed il Dipartimento Programmazione e, per lo Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio per le Politiche di sviluppo territoriale e le Intese e, per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie ed il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, per la realizzazione di interventi condivisi di società dell'informazione nella Regione Siciliana mediante l'utilizzazione di fondi F.A.S. e di risorse regionali e che prevedeva, tra gli impegni programmatici (art. 10), anche la realizzazione di un intervento per la realizzazione di infrastrutture in banda larga nel territorio regionale;

**VISTO** il "Protocollo d'Intesa per lo sviluppo dell'infrastruttura di rete a larga banda sul territorio della Regione Siciliana", stipulato tra la Regione Siciliana e Sviluppo Italia, finalizzato alla realizzazione dell'infrastruttura in questione, anche attraverso Infratel Italia S.p.A., con una previsione di necessità finanziaria complessiva pari a € 108.000.000,00, dei quali € 56.000.000,00 a carico della Regione Siciliana e € 52.000.000,00 a carico di Sviluppo Italia S.p.A., di questi ultimi dei quali € 34.000.000,00 immediatamente disponibili e finalizzati alla riduzione del "Digital Divide" di cui al predetto "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno" e € 18.000.000,00 da reperire successivamente, attraverso istituti contrattuali da determinare;

**VISTO** l'Atto Integrativo I, stipulato in data 27 maggio 2005, all'APQ di cui in precedenza il quale comprende, in particolare, l'Intervento denominato "Regional Area Network (R.A.N.)" che prevede l'attuazione di operazioni finalizzate alla realizzazione di infrastrutture in banda larga nel territorio della Regione Siciliana;



- CONSIDERATO** che Infratel Italia s.p.a., anche alla luce del predetto Protocollo d'Intesa, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 23 marzo 2005 e sulla G.U.R.I. del 26 marzo 2005, ha emanato il Bando di gara d'appalto per l'aggiudicazione di Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 158/95, per la "Progettazione e realizzazione di infrastrutture per rete a banda larga", che prevedeva, tra l'altro, un lotto afferente la Regione Siciliana (lotto 1) per un importo a base d'asta pari a € 49.850.000,00;
- VISTA** la convenzione sottoscritta il 22 dicembre 2005 tra il Ministero delle Comunicazioni ed Infratel Italia s.p.a. per la definizione dei rapporti tra le parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la larga banda in tutte le aree sottoutilizzate del Paese;
- VISTO** il Programma Operativo regionale (P.O.) Sicilia FESR 2007-2013, CCI n. 2007 IT 161 PO 011, approvato con decisione n. C(2007)4249 dalla Commissione Europea in data 07/09/2007 ed adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 417 del 18 ottobre 2007, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 9, parte I, del 22 febbraio 2008, e ss.mm.ii., il quale, all'Asse prioritario 4, prevede azioni volte alla diffusione della società dell'informazione, alla riduzione del "digital Divide" ed alla realizzazione di infrastrutture in banda larga;
- VISTA** in particolare, la linea d'intervento 4.2.2 "Incentivare l'accesso e la diffusione di servizi connessi all'uso delle TIC, con particolare riferimento alle esigenze di superamento dei fenomeni di digital divide e dei divari territoriali tra aree urbane ed aree urbane";
- VISTA** la legge 14 luglio 2008, n. 121 con la quale (art. 1, comma 7) le funzioni del Ministero delle comunicazioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il DPR 3 ottobre 2008, n. 196 (regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/06);
- VISTO** il Decreto del Presidente Della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, di approvazione del Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico con il quale, in applicazione della predetta L. n. 121/2008, è stato istituito il Dipartimento per le Comunicazioni oggi denominato Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- VISTO** il verbale delle operazioni di gara del 15 giugno 2005 per l'aggiudicazione del lotto 1 della gara d'appalto di cui in precedenza, assegnato al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.) costituito dalle imprese Sielte s.p.a. (mandataria), Ciet s.p.a., Alpitel s.p.a. ed Alcatel Italia s.p.a. (mandanti) con un ribasso del 5,63% sull'importo a base d'asta;
- VISTA** la nota prot. n. 228 del 16 giugno 2005 di Infratel Italia s.p.a. con la quale è stata comunicata l'aggiudicazione provvisoria del lotto in argomento al predetto R.T.I.;
- VISTA** la nota prot. n. 289 del 14 luglio 2005 di Infratel Italia s.p.a. con la quale è stata comunicata al R.T.I. l'aggiudicazione definitiva del lotto 1 riguardante la Regione Siciliana;
- VISTA** la fidejussione definitiva n. 504096 del 12 luglio 2005, a garanzia delle obbligazioni previste dall'Appalto, emessa dal Credito Siciliano di Palermo;
- VISTO** l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158, "per la realizzazione della progettazione esecutiva, realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica", del 18 luglio 2005, stipulato tra Infratel Italia s.p.a. ed il R.T.I. per l'esecuzione del lotto 1 del Bando di gara di cui in precedenza, riguardante la Regione Siciliana;
- CONSIDERATO** che copia elettronica della documentazione tecnica della realizzazione di ciascuna tratta di posa di fibra ottica prevista dall'Accordo Quadro di cui al punto precedente, costituita da: contratto attuativo, verbale di consegna lavori, stati di avanzamento lavori, sta-



to finale, certificato di ultimazione lavori e certificato di regolare esecuzione, è stata consegnata al presente Ufficio;

- VISTO** il documento del Comitato di Coordinamento dei Fondi COCOF n. 12-0050-00 approvato dalla Commissione europea il 29.3.2012 il quale riconosce come legittima la possibilità di inserire nei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari progetti inizialmente finanziati con altre risorse e stabilisce le condizioni necessarie per l'ammissione di detti progetti definiti "retrospettivi" al cofinanziamento dei Fondi strutturali;
- VISTO** il nuovo testo del QSN, modificato a seguito dell'approvazione del documento COCOF (Nota n. 8089-U del 18/6/2013 del Ministero dello sviluppo economico – DPS) il quale considera che non ci sono disposizioni regolamentari che inibiscano la certificazione di progetti finanziati con altre risorse ("progetti retrospettivi") e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e più in generale dei fondi strutturali;
- VISTA** le Delibere di Giunta Regionale n. 20 e 21 del 19 gennaio 2013, rispettivamente, di adozione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2011)9028 del 6 dicembre 2011 e di adozione del Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione" del PO FESR 2007-2013, che individuano, tra l'altro, il Ministero dello Sviluppo Economico quale "Beneficiario" delle azioni previste sulla Linea di Attività 4.2.2.A;
- VISTO** il D.D.R. n. 48 del 5 agosto 2014, registrato presso la Corte dei conti in data 23 settembre 2014, reg. n. 1 foglio n. 2, che approva le piste di controllo inerenti l'Asse IV, Linee di Intervento ex 4.2.1.3 - 4.2.2.1- 4.2.2.2 - 4.2.2.3 - 4.2.2.4 e 4.2.2.5 unificate, con le predette delibere di Giunta di Governo n. 20 e 21 del 19 gennaio 2012, nell'unica linea d'intervento 4.2.2.A "Incentivare l'accesso e la diffusione di servizi connessi all'uso delle TIC, con particolare riferimento alle esigenze di superamento dei fenomeni di digital divide e dei divari territoriali tra aree urbane ed aree urbane";
- VISTA** la pista di controllo integrativa afferente ai progetti retrospettivi a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR, tra cui l'obiettivo operativo 4.2.2 –"Incentivare l'accesso e la diffusione di servizi connessi all'uso delle TIC, con particolare riferimento alle esigenze di superamento dei fenomeni di digital divide e dei divari territoriali tra aree urbane ed aree urbane, approvata dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione con il DDG 123/A XI DPR del 24.04.2014, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;
- CONSIDERATO** che *"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali"*, ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 e della Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 26 marzo 2014, è responsabile dell'attuazione dell'obiettivo 4.2.2 del Piano Operativo FESR Sicilia 2007/2013 e, specificamente, della linea d'intervento 4.2.2.A "Incentivare l'accesso e la diffusione di servizi connessi all'uso delle TIC, con particolare riferimento alle esigenze di superamento dei fenomeni di digital divide e dei divari territoriali tra aree urbane ed aree urbane";
- VISTO** il documento *"Descrizione dei sistemi di gestione e controllo"* del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea in data 6/7/2009 ed aggiornato nella versione 5.0 del mese di dicembre 2013;
- VISTO** il documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione"* del PO FESR Sicilia 2007/2013", adottato dalla Giunta regionale con Delibera n. 118 del 6 giugno 2014 e in particolare quelli relativi alla Linea di Intervento 4.2.2.A;
- VISTA** l'attività di verifica effettuata, ciascuno per la propria competenza, dall'assistenza tecnica messa a disposizione dal Dipartimento della Programmazione, dall'Ufficio UCO e dall'UMC in ordine alla coerenza di detto intervento rispetto all'obiettivo operativo

4.2.2 del PO FESR 2007/ 2013, secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione, così come riportato nella “Scheda valutazione ammissibilità Progetti Retrospektivi” (COCOF 12-0050-00-EN) allegata;

**RITENUTO**, in ragione delle superiori considerazioni, di ammettere alla rendicontazione dei fondi strutturali F.E.S.R. la realizzazione, nel territorio della Regione Siciliana, di una infrastruttura in fibra ottica in conformità all’Intervento “RAN” dell’Accordo di Programma Quadro, stipulato in data 07.05.2005, in materia di Società dell’Informazione nella Regione Siciliana” e ss.mm.ii., per la quota parte finanziata con le risorse di cui alla delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 83, punto 1.1, quota B “Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno”, dell’importo complessivo di € **34.000.000,00**, ferma restando la successiva attività di natura finanziaria da espletarsi secondo quanto previsto dalla pista di controllo afferente ai progetti retrospektivi, nelle premesse citata;

#### DECRETA

- Art. 1** Per quanto esposto in premessa e per le motivazioni ivi contenute, la realizzazione, nel territorio della Regione Siciliana, di una infrastruttura in fibra ottica in conformità all’Intervento “RAN” dell’Accordo di Programma Quadro, stipulato in data 07.05.2005, in materia di Società dell’Informazione nella Regione Siciliana” e ss.mm.ii., per la quota parte finanziata con le risorse di cui alla delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 83, punto 1.1, quota B “Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno”, dell’importo complessivo di € **34.000.000,00**, avendone verificata la conformità, secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione così come riportato nella “Scheda valutazione ammissibilità Progetti Retrospektivi” (COCOF 12-0050-00-EN) allegata, è ammesso alla rendicontazione dei fondi strutturali del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 per il predetto importo;
- Art. 2** Le risorse comunitarie che si renderanno disponibili a seguito della rendicontazione e successiva certificazione delle spese sul Programma Operativo, verranno reimpiegate nell’ambito dello stesso Accordo di Programma Quadro sulla Società dell’Informazione del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii..
- Art. 3** Il presente decreto viene trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale Funzione Pubblica, ai sensi dell’art.3 della L. 20/94 e dell’art. 2 del D. Lgs. n. 200/1999, alla Corte dei conti per i controlli di competenza e per la relativa registrazione; sarà successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul Portale Istituzionale della Regione Siciliana, nella sezione di pertinenza, nonché sul sito “www.euroinfosicilia.it”.

Palermo li 14 NOV 2014

*Il Dirigente Servizio 1*  
(Dott. Ing. Mario Lanza)



*Il Dirigente Preposto*  
(Dott. Ing. Giovanni Corrao)

